



### Risolvere con l'acqua

#### Obiettivi

Nel 1882 nacque a Casale Monferrato il Consorzio Irriguo Valentino e San Germano per irrigare circa 800 ettari di terreno compresi tra il canale Lanza, le colline dell'abitato di Casale e il torrente Rotaldo. Il problema di sollevamento dell'acqua dal Canale al livello di distribuzione fu risolto con la costruzione di una Centrale di sollevamento sistemata al Ronzone, allora i aperta campagna. In questa costruzione, l'acqua prelevata attraverso gli sportelli di derivazione del canale Lanza si immettevano nel sottocantina - funzionante da invaso - di qui, aprendo le paratoie, per caduta, azionava una turbina che, con l'energia ottenuta da 1.400 litri di acqua al secondo, acquistava la potenza di sollevarne altri 200 al secondo all'altezza di 9,75 m. Per immetterli nel pontecanale e di qui nel Canaletto vero e proprio. Oggi il "canalet" non è più funzionante perché intasato dal limo. Infatti la presa d'acqua è abbastanza vicina alla derivazione del canale Lanza: con le piogge, l'acqua del Po, molto turbinosa, sia per la mancanza di scaricatori, sia per la debole pendenza del Canale stesso, trasporta una grande quantità di limo in sospensione.

Oggi, l'impianto della Centrale di Sollevamento è ancora conservato e funzionante ed è composto, oltre che dai sistemi di paratoie, dalla piccola turbina già usata per immettere acqua nelle fognature: da una turbina verticale e da una orizzontale; dal motore elettrico, mentre manca il motore diesel.

E' l'unico esempio, in Piemonte, completamente conservato, la cui valorizzazione nell'ambito del Contratto di Quartiere assume un rilievo di carattere storico-artistico, funzionale e sociale.

Infatti, è opportuno ricordare la forte identità di quartiere ancora presente in molti abitanti di Ronzone, per giustificare una adeguata cura nel riuso della "memoria architettonica" forse più significativa rimasta.

#### Descrizione

Il progetto per la sistemazione della chiusa per il sollevamento delle acque del canale Lanza prevede un intervento che potrà essere suddiviso in più lotti per il recupero dell'edificio e dell'area tra il canale Lanza e la strada.

I lavori di completamento dell'area residenziale del Rotondino e la previsione di trasformazione della fabbrica ex-Eternit oltre alla giacitura della zona vicino al fiume e sul limite della città fanno di questa parte un nodo importante per la riqualificazione del settore urbano.



2.1  
nuovo  
villaggio  
ecologico

2.2  
bilancio  
delle risorse

2.3  
risolvere  
con l'acqua

2.4  
via col XX

### INFORMAZIONI GENERALI

Nel 1882 nacque a il Consorzio Irriguo Valentino e San Germano per irrigare circa 800 ettari di terreno compresi tra il canale Lanza, le colline dell'abitato di Casale e il torrente Rotaldo. Il problema di sollevamento dell'acqua dal Canale al livello di distribuzione fu risolto con la costruzione di una Centrale di sollevamento sistemata al Ronzone. Oggi il "canalet" non è più funzionante solo perché intasato dal limo. E' l'unico esempio, in Piemonte, completamente conservato, la cui valorizzazione nell'ambito del Contratto di Quartiere assume un rilievo di carattere storico-artistico, funzionale e sociale.

Gli elementi salienti della misura sono i seguenti:

- impianto "storico" con turbina ad acqua da 1400 litri/sec.
- salto d'acqua di 9,75 m

### DATI DIMENSIONALI

## 2. ABITARE

### 2.3. Risolvere con l'acqua

## B<sup>2.3</sup>

## PIANO

Eternot...fuori dall'ambito



### 2.1

nuovo  
villaggio  
ecologico



### 2.2

bilancio  
delle risorse



### 2.3

risolvere  
con l'acqua

### 2.4

via col XX

#### Le azioni

##### 2.3.1. Ristrutturazione della Centrale di Sollevamento

I lavori interesseranno l'edificio con una sistemazione degli interni per adeguarli alle funzioni previste e con un restauro conservativo delle facciate e dell'acquedotto. E' infine prevista la messa a norma della accessibilità con nuovi collegamenti verticali realizzati all'esterno del fabbricato esistente.

L'accesso avverrà oltre che dalle scale interne, principalmente dal nuovo piazzale realizzato con il ribassamento dell'area libera a sud est dell'edificio. Lungo le scarpate inerbite verrà impiantato un giardino di frutti. Questo giardino, separato dal canale da una passeggiata su un bastione alberato con pioppi e salici, verrà piantumato con meli coltivati ad alberello e a spalliera e potrà diventare una sorta di orto delle delizie.

##### 2.3.2 Riuso dell'acquedotto

L'acquedotto verrà recuperato adattando il piano di scorrimento delle acque a percorso di collegamento dal Rotondino alla via XX Settembre attraverso una sorta di giardino lineare allestito con pergole di rose. Questo percorso scenograficamente illuminato potrà essere chiuso nelle ore notturne se ragioni di sicurezza lo rendessero necessario restando un suggestivo segnale urbano.

##### 2.3.3 Ripristino della produzione elettrica dal salto d'acqua

Nel piano interrato, dove i lavori prevedono di conservare gli spazi e gli impianti ancora esistenti, sarà allestito uno spazio espositivo che potrà essere di grande suggestione; a questo livello è prevista la realizzazione di un piccolo giardino d'acqua e sarà collocata una centralina elettrica che sfrutterà il salto d'acqua dal canale al fiume Po.

#### DISPOSITIVI PER LA PARTECIPAZIONE

- FOCUS GROUP
- DESIGN ATELIER
- PLANNING WORKSHOP
- STUDY DAY
- COMMUNITY PLANNING

E' prevista la costituzione di Focus Group unitamente agli altri servizi di quartiere. E' previsto un Design Atelier da svolgersi congiuntamente a quelli relativi alle altre sistemazioni dell'area, così da fornire una immagine coordinata per l'intero quartiere.

#### ELEMENTI DI COMUNICAZIONE

- CHECK-LIST
- BROCHURE
- NEWSLETTER
- VIDEO / CD
- REPORT

L'intervento sarà inserito nella brochure complessiva del quartiere  
La realizzazione degli interventi sarà seguita step-by-step e sarà inserita nella costruzione del "video vivo", il filmato in parte autoprodotta dagli abitanti del quartiere  
Lo stato di avanzamento costituirà parte dei report periodici sull'intera area



#### 2.3.4 Info-Point sulle trasformazioni dell'area Eternit

Gli usi previsti corrispondono alla necessità di trovare funzioni anche simbolicamente importanti, di assicurare una quotidiana presenza di fruizione e di rendere possibile un parziale intervento di altri soggetti, pubblici o privati, nella ristrutturazione e gestione dell'opera, ad esempio con parziale copertura degli oneri di ristrutturazione e gestione in cambio della cessione temporanea di parti dell'edificio.

E' stata perciò prevista al piano rialzato la possibilità di far posto alla sede di associazioni di quartiere e a un info-point che presenterà i progetti e le trasformazioni in itinere. Al piano superiore (sottotetto di rilevante altezza) è previsto un ristorante enoteca per la promozione e valorizzazione dei vini e dei prodotti del Monferrato; lo spazio potrà essere allestito con esposizioni e mostre tematiche del territorio casalese.



**2.1**  
nuovo  
villaggio  
ecologico

**2.2**  
bilancio  
delle risorse

**2.3**  
risolvere  
con l'acqua

**2.4**  
via col XX

#### INTERAZIONE CON TEMI DI SPERIMENTAZIONE

- QUALITA' MORFOLOGICA
- QUALITA' ECOSISTEMICA
- QUALITÀ FRUITIVA
- SISTEMA QUALITA'

#### INDICATORI DI PRESTAZIONE

- a. Grado di realizzazione degli interventi programmati
- b. Grado di aderenza alle tempistiche programmate
- c. Numero medio di fruitori giornalieri della struttura

## 2. ABITARE

### 2.3. Risolvere con l'acqua

# B<sup>2.3</sup>

# PIANO

Eternit ...fuori dall'amianto

### 2.1

nuovo  
villaggio  
ecologico

### 2.2

bilancio  
delle risorse

### 2.3

risolvere  
con l'acqua

### 2.4

via col XX

#### Promotori

Comune di Casale Monferrato – Settore Gestione urbana e territoriale  
Geom. Francesco Genovese – tel. 0142 444342

#### Partecipanti

progettisti  
Arch. Alberto Barboso e Lidia Re  
Con arch. Marco Bruno

Azioni	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22	24	26	28	30	32	34	36	38	40	42	44	46	48
1 Ristrutturazione della Centrale di Sollevamento																								
2 Riuso dell'acquedotto																								
3 Ripristino della produzione elettrica dal salto d'acqua																								
4 Info-Point sulle trasformazioni dell'area Eternit																								

#### Tempi

#### Costi

N.	COMUNE DI CASALE MONFERRATO	IMPORTO PROGRAMMA	FINANZIAM. PRIVATO	FINANZIAMENTO PUBBLICO			ALTRIO
				Totale Art.1 c.1	RESIDENZIALE (60%, Art.1 Bando)	O.O.U.U. (40%, Art.1 Bando)	
	OPERE	€	€	€	€	€	€
2	ABITARE						
2.3	Risollevare con l'acqua	390.000,00		390.000,00		390.000,00	

#### EFFETTI PREVISTI

- BREVE TERMINE
- MEDIO TERMINE
- LUNGO TERMINE

- Il progetto prevede un intervento che potrà essere suddiviso in più lotti per il recupero dell'edificio e dell'area tra il canale Lanza e la strada.
- I lavori di completamento dell'area residenziale del Rotondino e la previsione di trasformazione della fabbrica ex-Eternit oltre alla giacitura della zona vicino al fiume e sul limite della città fanno di questa parte un nodo importante per la riqualificazione del settore urbano.

#### NOTE